ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE LA PERMANENZA DEI PRESUPPOSTI PER IL MANTENIMENTO DELL'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – artt. 76, 79 e 125 D.P.R. 30.05.2002, n. 115 – art. 8, comma 3, Protocollo)

Modello da allegare all'istanza di liquidazione. Nei casi previsti dall'art. 6, comma 6, del Protocollo (procedimento protratto per oltre tre anni dalla data di ammissione), è altresì richiesta la dichiarazione analitica di cui all'ALLEGATO C.

1. DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome		**Codice fiscale**	
Nato/a a		**il**	
Residente in		**Indirizzo**	

2. PROCEDIMENTO E AMMISSIONE AL BENEFICIO

N. R.G.		**Ufficio**	Tribunale di Termini Imerese – Sezione Civile
Parte ammessa		**Difensore**	Avv.
Data istanza di ammissione		**Data e numero della delibera di ammissione da parte del C.O.A.**	

3. DICHIARAZIONE SULLA PERMANENZA DEI PRESUPPOSTI

Il/La sottoscritto/a — presa visione della «Scheda informativa» — consapevole delle responsabilità previste dalla legge e delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci

DICHIARA

(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000)

che dalla data di presentazione dell'istanza di ammissione e sino alla definizione del processo, sono rimasti invariati i presupposti richiesti per il mantenimento dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Termini Imerese, _____ **Firma del/della dichiarante**

_____

ALLEGATI

☐ copia del documento di identità;

☐ altro: _____.

SCHEDA INFORMATIVA

Ai fini del beneficio rileva il reddito complessivo determinato secondo l'art. 76 D.P.R. 115/2002. Se l'interessato convive con il coniuge o altri familiari, si sommano i redditi del nucleo; nei procedimenti civili non è previsto l'aumento della soglia per ciascun convivente. Si considera invece il solo reddito personale nelle ipotesi dell'art. 76, comma 4. Il parametro non è l'ISEE.

ENTRATE E REDDITI

Oltre al reddito imponibile IRPEF, devono essere considerati anche i redditi esenti IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Per evitare omissioni, è opportuno indicare anche le erogazioni di dubbia qualificazione, demandandone la valutazione al Tribunale. A titolo esemplificativo, sono redditi rilevanti:

- aiuti economici significativi e non occasionali da familiari o terzi;
- assegni di mantenimento del coniuge o assegno divorzile;
- assegni di mantenimento per i figli e assegno unico e universale per i figli a carico;
- borse di studio;
- indennità di disoccupazione;
- interessi su conti correnti bancari e postali e interessi su titoli di Stato;
- pensioni di guerra;
- pocket money percepito dal richiedente asilo;
- proventi da lavoro irregolare e redditi derivanti da attività illecite;
- redditi agrari o dominicali e canoni di locazione o affitto;
- redditi assoggettati a tassazione separata e trattamento di fine rapporto;
- reddito di cittadinanza, per le annualità in cui percepito, e assegno di inclusione;
- somme risarcitorie riferibili al lucro cessante;
- vincite di lotterie, concorsi a premi, giochi e scommesse.